



Sì all'unanimità del Consiglio regionale alle norme su formazione e lavoro

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge che contiene "norme in materia di formazione per il lavoro". "Una iniziativa legislativa - ha spiegato l'assessore Alba Sasso - che ha la finalità di predisporre un assetto normativo integrativo alla materia della formazione professionale garantendo altresì l'esercizio della competenza regionale".

La legge prefigura tre tipologie di apprendistato: quello per la qualifica e per il diploma professionale; l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere; e quello di alta formazione e di ricerca. Sarà un successivo regolamento a definire la struttura della formazione, la legge, infatti fornisce esclusivamente una cornice legislativa. Con le nuove norme approvate dall'aula, si tende a valorizzare la bilateralità e il rispetto delle funzioni della contrattazione

collettiva, sia per quanto attiene alla definizione dei profili formativi dell'apprendistato nelle diverse forme, sia per quanto attiene alle modalità di erogazione della formazione aziendale nel rispetto degli standard generali fissati dalle regioni. Sarà valorizzata la certificazione delle competenze degli apprendisti sulla base degli standard formativi per la verifica e il diploma professionale e in apprendistato di alta formazione definiti dal ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si introduce in fine, la figura del "maestro artigiano" e della "bottega scuola", novità assoluta della legge regionale, per sostenere la qualificazione e il rilancio dell'artigianato artistico e per diffondere l'interesse dei giovani che hanno adempiuto alla scuola dell'obbligo all'esercizio delle attività artigianali.